

TAVOLA II.

Nella quale si spiegano le Cifre, e Marche, usate da' Pittori, e dagli Intagliatori nelle loro Stampe.

Spiegazione delle Cifre, e Marche della Tavola A.

- 1 **H**ans Schauflig, cioè Gio: Schauflig Nordingese. Questa Marca ritrovasi in un Libro in foglio, in cui sono intagliate la Passione, la Risurrezione, e l'Ascensione di Gesù Cristo, con le annotazioni di Ulderico Pinder, stampato in Norimberga nel 1507. Il taglio è sulla maniera d'Alberto Duro.
- 2 Stolzius: ha intagliato sul gusto Gotico.
- 3 Marca sopra certe storie Arabe, in 68. pezzi, marcate con anni differenti: in una vi è 1576. e sono di Michele Cocchie.
- 4 Noël Garnier Intagliatore di grotteschi, d'ornamenti, e di figure, particolarmente dell'Arti in 48. pezzi.
- 5 Domenico Campagnola Veneziano scolaro di Tiziano: trovansi sue stampe intagliate nel 1518. Giulio di lui fratello fu anche esso Intagliatore.
- 6 Michele le Blon di Francfort, morì in Amsterdam nel 1650.
- 7 René Boivin, del quale veggonsi alle stampe molti pezzi di fogliami antichi.
- 8 Gio: Maria da Brescia Carmelitano: nel 1502. intagliò una Vergine assisa fra le nubi, e sotto tre Santi dell'Ordine Carmelitano: ha avuto un fratello per nome Gio: Antonio da Brescia, che ha segnate le sue stampe con le lettere Jo. AN. BX. 1538.
- 9 Micarino Intagliatore di maniera Gotica.
- 10 Matteo Zagel intagliò diversi pensieri d'ornamenti, e di grotteschi per lo traverso: vivea nel 1500.
- 11 Gasparo Reverdin, o Ravenstein, tagliò carte poco oneste, e due con Puttini, che giuocano fra di loro.
- 12 Dirich Vander Staren vivea nel 1500. Marcava le sue carte con l'anno, e mese, in cui le tagliava, come nel Diluvio, e nella Vergine in alto, e S. Bernardo a' piedi, segnata nel 1524. 3. Ottobre: ed altre segnate fino al 1544. Usò ancora la marca D. entro la quale era l'V.
- 13 Hieronymus Mucetus. Diede in luce una Risurrezione di N. S. e diversi Combattimenti.
- 14 Antonio Wormace Pittore di Colonia: vivea nel 1529. Intagliò i dodici Appostoli, Figure in piedi.
- 15 Vvaer Van Hossanen. Fece dodici gran tondi della Passione, e sotto varj Simboli di N. S. Intagliò parimenti la Vita di Gesù Cristo in 60. pezzi.
- 16 Philippus Adler Paticina, con tal segno marcò un San Cristofano.
- 17 Le due marche sono state adoperate da Cornelio Sichen nei 108. pezzi dell'Antico Testamento. 1569.
- 18 Marca incognita sopra certi grotte-

- teschi; questa marca è poco differente dalla 3. che si vederà nella Tavola B. la quale anche essa è incognita.
- 19 Virgilio Sole copioso Intagliatore in rame ed in legno sul gusto d'Hisbin. Intagliò il Nuovo, e Vecchio Testamento in 200. pezzi; le Metamorfosi d'Ovidio in 170. foglietti; Caccie in grande, e piccolo, ec. Alle volte fece per marca l' V. da una parte del foglio, e l' S. dall'altra: vedi nella Tavola B. il num 7.
- 20 A.D. Bruin: nel 1560. intagliò sei delli dodici Cesari, e varj ovatti nel 1579.
- 21 Lambrecht Hopfer Alemanno Intagliatore universale. Alle volte ha fatto per marca un vaso di fiori nel mezzo delle lettere L. H. ovvero la gamba del L. nell'asta seconda del H. Tagliò 27. pezzi della Passione.
- 22 Marche differenti usate da Adriano Collaert, o nell' Antico Testamento, o negli ornamenti, o nei fregi, o nelle storie, o nei grotteschi, o nei morti, ch'è strascinano varie persone.
- 23 Cormet fece tal marca in piccioli soggetti a due figure, amendue storpiate, ed una Carità con tre Bambini.
- 24 Marca in diversi ornamenti, di Martino Emskerken, in uno de' quali vi sono diverse talpe. 1548.
- 25 Le due marche sono in differenti figure, entro nicchie, ed architetture di Capelle.
- 26 Luca Van Cranogio, ovvero Lucas Van Craen, Pittore del Duca di Savoia. Alle volte ha fatto la marca L. C. con un Dragone alato, ed il millesimo 1509. Altre volte ha marcato con due scudetti Gotici, o con la marca 35. ovvero L. V. C. Intagliò in legno, ed in rame.
- 27 Marca sopra ornamenti d'architettura Gotica.
- 28 Tre Marche usate da Nicolò de Bruyn in tempi diversi.
- 29 Marca di Cuerehert in varie Storie Turchesche, ed in diversi pensieri inventati da Martino Emskerken.
- 30 Marca d'Alberto Duro di Norimberga Pittore, ed Intagliatore: adoperò ancora la marca A. E. ma in poche carte. Della prima marca se ne servirono Gio: Burchmàyr Augustano di lui discepolo, Matteo Grunevald Ascaffemburghese, che fiori ai tempi del Durero, e Marcantonio Raimondi nella Vita di Gesù Cristo ritagliata da quella d'Alberto; perloch'è accusollo alla Signoria di Venezia, come s'è detto nelle loro Vite.
- 31 Hisbel Peun Intagliatore di Norimberga, detto Hisbin: usò tal marca dal 1513. fino al 1549. Hans Sebald Beham parimenti segnò le sue stampe con simile marca. Alcuni vogliono, che la marca 34. nella Tavola C sia dello stesso Hisbin. Altri, che vi fossero due Intagliatori di tal nome, ed uno facesse la marca differente dall'altro, col mutare il B. in P. come nota il Sandrart a fol. 222. Vedi Gio: Sebald a fol. 220. Vedi nel fine di questa Tavola al segno *.
- 32 Alberto Aldograft di Vestfaglia celebre Intagliatore.
- 33 Hans Bresank intagliò le storie del Nuovo Testamento, e l'anno 1619. i dodici Apostoli, il Salvatore, e S. Paolo.
- 34 Le due marche furono usate da Luca di Leida, detto d'Olanda, che fu celebre Pittore, ed Intagliatore. In alcuna delle sue carte si vede parte della marca 36. nella Tavola C.
- 35 Marca d'Hans Baldung, nè si fa per

- per qual cagione se ne sia fervito Luca Van Cranogio, di cui s'è parlato in questa Tavola al num. 26.
- 36 Hans Baldung, ovvero Balduin in una carta di cavalli, intagliata nel 1534. La detta marca servì parimenti ad Hans Brofamer nelle carte del Curzio precipitato nella voragine, nel Laocconte, è nel Salomone, che adora l'Idolo. Orazio Borgiano parimenti con tal marca segnò le sue carte, ed alle volte fece un H. ed un B.
- 37 Vicino a tal marca sta registrato Jost Amon.
- 38 Cornelio Hevissen.
- 39 Martino de Secu di Romerfiolaen: segnava ancora le sue stampe con questa marca M. † S.
- 40 Marca di Pericouter in molti Termini in piedi tagliati nel 1535.
- 41 Daniel Mignot fecit.
- 42 Pierre Mercand.
- 43 Le due marche contenenti un P. e Q. sono di Pietro Quast: alle volte marcò così P. Quast. come in certi Grotteschi.
- 44 Giorgio Pens Pittore, ed Intagliatore di Norimberga, con Marcantonio Raimondi intagliò opere di Raffaello in Roma; nel taglio seguì la maniera d'Aldograft; alle volte marcò G. P. 1554.
- 45 Marca in un Cristo morto, sotto del quale sta registrato Jean Ladespeldrickt inventit: vi sono altre carte con la marca medesima.
- 46 Pierre Gottart Intagliatore di Vasi.
- 47 Le due Marche furono usate da Andrea Andreani Mantovano, Intagliatore in legno a tre tagli; la seconda marca vedesi nel Trionfo di Giulio Cesare in 10. fogli, intagliato nel 1529. L'invenzione fu d'Andrea Mantegna, che anch'esso l'intagliò a bulino. Andrea Andreani fu chiamato il Piccolo Alberto.
- 48 Cornelio Bus, o Bofs.
- 49 Marca in certe stampe di Satiri, e di figure nude sotto certi alberi.
- 50 Marca sotto opere di fogliami, ed arabeschi. 1535.
- 51 Marca sotto un Cristo sostenuta da due Angeli. 1555.
- 52 Marca sotto alcune figure di Notomia.
- * La Marca al numero 31. di questa Tavola, nella quale in vece del D. evvi un P. servì ad Agostino Parisino, il quale intagliò le 81. Immagini disegnate da Florio Macchi, che sono nel Libro intitolato: Emblemi di Paolo Macchi.
- * La Marca al numero 31. nella quale in vece del B. evvi un L. servì a Hans Lutenfach, il quale nell'anno 1560. per le Nozze di Ferdinando Imperadore, intagliò in un Libro i Tornei, le Feste, e le Giostre, con infinità di Gente, e sono di un taglio alla Caillotesca.

Spiegazione delle Cifre, e Marche della Tavola B.

- 1 **P**ierre Voeriot Lorenesè Intagliatore di Ritratti.
- 2 Due marche adoperate dal Bofs, o Bosche, diverso da Cornelio Bofs.
- 3 Marca in dodici Appostoli in piedi, in fogli grandi: questa marca è poco differente da quella della Tavola A. num. 18.
- 4 Marca Gotica sotto una Risurrezione di Lazzaro.
- 5 Marca sotto paesi diversi, in uno dei quali è un Cavaliere, che uccide un Dragone; trovasi ancora

- cora sotto piccole carte della Passione: vedi la Marca 47. nella Tavola C.
- 6 Marca sotto 12. differenti Forze d'Ercole intagliate da Giovanni Schorel.
- 7 Virgilio Sole Brussellese sotto un Cristo morto, intagliato in foglio grande nel 1542. Vedi nella Tavola A. il num. 19.
- 8 Marca in un Testamento Vecchio di 50. fogli, alcuni de' quali sono marcati S. F. si vede parimenti in 105. carte di Guerre Romane, ed in 129. di materie diverse, con caratteri latini sopra, e sotto; l'Autore usò ancora la marca I. A.
- 9 Marca Gotica.
- 10 Marca in una stampa, nella quale v'è un Satiro, che faetta una Baccante.
- 11 Marca in una Femmina voltata addietro, intagliata da Teodoro Zaghel.
- 12 Marca in un Adamo, ed Eva.
- 13 Marca in un Villano, che procura rompere un ramo d'albero.
- 14 Marca sotto 4. Vangelisti.
- 15 Renè, cioè Renato Lochon, sotto Ritratti diversi, ed opere di Polidoro 1651.
- 16 Leonard Gualtier.
- 17 Pietro Lombardi intagliò opere di Monsù Sampagna.
- 18 Jean Covay intagliò opere di Monsù Voyet, e di altri.
- 19 Francois Cavveau Intagliatore copioso: vedi qui sotto.
- 20 Pierre Daret intagliò soggetti diversi, e Ritratti.
- 21 Michele l'Asne intagliò i Principj del disegno, ed altre stampe.
- 22 Francois Perier Pittore, ed Intagliatore; diede in luce molte Antichità Romane, come nell'Indice delle stampe del Rossi. 1635.
- 23 Marca in certe carte di stampa Gotica segnate 1545.
- Le Cifre, o caratteri dal 24. fino al 34. sono in certe stampe Gotiche. Gio: Francesco Zabello, valente disegnatore Bergamasco scrisse il suo nome; ed anno 1546. in un Dado.
- 35 Jacinto Giminiiani da Pistoja scolaro di Pietro da Cortona.
- 36 Marca di certo Mercatante, che comprò quantità di rami, sotto quali i quali pose alle volte le lettere A. S. excudit; di tal marca si servì ancora Antonio Salamancaca.
- 37 Le due marche ultime sono in 12. carte cavate dalle Pitture della Capella di Fontanablò; da una parte v'è la prima, che vuol dire San Martino Bolognese, che fu Francesco Primaticcio, detto l'Abate di San Martino; dall'altra v'è la seconda, che significa Antonio Guarnier Intagliatore. Altre marche sciolte dell'Abate Primaticcio le vedrai dopo le presenti Cifre.
- 38 Adamo Scultore Mantovano intagliò in 73. pezzi gli Angoli di Michelagnolo Buonaroti, e servì ad altri Maestri.
- 39 Le due marche furono usate da Giorgio Ghisi Mantovano: altre volte fece Ghisi Mantovan. fecit.
- 40 Stephanus Colbenstagh sc. Romæ; intagliò opere del Domenichino.
- 41 Gio: Benedetto Castiglione Genovese, celebre Pittore universale, ed Intagliatore.
- 42 Le due marche servirono a Pietro Testa Lucchese Pittore, secondo Intagliatore, e scolaro di Pietro da Corrona.
- 43 Marca in una Natività cavata dal Parmigianino, che Luca Kilian intagliò.
- 44 Marche d'Andrea Mantegna Mantovano, o Padovano, Pittore, ed Intagliatore: la seconda marca si vede nelli 10. pezzi del Trionfo di Giulio Cesare, che di

- di sua mano intagliò, e poi fu rintagliato l'anno 1599. in legno da Andrea Andreani Mantovano, come si è detto nella Tavola B num. 47.
- 45 Diverse marche di Marcantonio Raimondi Bolognese, detto del Francia, Intagliatore di Raffaello d'Urbino, le di cui stampe segnò con le lettere R. S. M. F. volendo inferire nelle prime due lettere, Raffaello Sancio, nelle seconde, Marco Francia, o Marco fece. Adoperò altre marche, cioè B. S. con intenzione di dire, Bononiensis Sculptor. Nelle stampe cavate dal Buonaroti fece MI. AG. FLO. cioè Michael Angelus Florentinus; e poi per marca propria usò quella del Mantegna, segnata qui sopra num. 44 che può dire parimenti Marcus Antonius fecit. Nella Vita di Gesù Cristo ritagliata dalle stampe d'Alberto Duro in Venezia, segnò i fogli con la marca del Durerò.
- 46 Di Cherubino Alberti Borghesiano, cioè da Borgo S. Sepolcro, sono le due marche: intagliò opere di Raffaello, di Michelagnolo, di Polidoro, e di altri.
- 47 Silvestro da Ravenna, scolaro ed imitatore di Marcantonio; dal 1535. fino al 1560. intagliò sempre opere di Raffaello, e di Giulio Romano.
- 48 La prima delle due marche è di Bernardo Castelli Pittore Genovese, ed Inventore; la seconda è di Cammillo Congio Intagliatore, il quale fece ancora per marca C. C. fecit.
- 49 Luigi Valesio Bolognese Pittore, ed Intagliatore; ovvero VAL. fu altra marca.
- 50 Raffaello Scaminossi Pittore, ed Intagliatore.
- 51 Odoardo Fialetti fece. Questo fu Pittore, ed Intagliatore Bolognese.
- 52 Due marche diverse di Salvatore Rosa Pittore, ed Intagliatore Napolitano.
- 53 Marca sotto un S. Sebastiano incagliato da Michel Lucchese, sul gusto Michelagnolesco 1550. ed in una Madonna di Raffaele v'è la suddetta marca, e segue ERRY. exc.

Spiegazione delle Cifre, e Marche della Tavola C.

- 1 Bernardino Passero Intagliatore universale.
- 2 Martino Rota Sabinese: alle volte marcò con queste parole, Sabenzanus fecit.
- 3 Luca Penni Romano, ovvero Luca P. R. Questo fu scolaro di Raffaello d'Urbino, e fratello del Fattorino; inventò belli soggetti, i quali furono intagliati da Giorgio Ghisi Mantovano nel 1556.
- 4 Henricus Goltzius: Questo celebre Intagliatore Olandese seppe imitare assai maniere di Maestri stati avanti di sè: intagliò opere di Raffaello, e d'altri.
- 5 Jacquez Grand'Homme: intagliò i Ritratti degli Eresiarchi, e d'altri sul gusto di Rembrandt: Altre volte marcò così: J. G. Van Uliet.
- 6 Corneille Berghem, ovvero Berchen: coincide alquanto con la marca al num. 48. Tavola B.
- 7 Marca d'Alberto Flamen in certi intagli d'Uccelli, di Quadrupedi, e di Pesci. Tal marca serve parimenti ad Alessandro Baldiali Pittore, ed Intagliatore Bolognese, e ad Antonio Boss Francese.

- 8 Due marche di Peter Vander Nelppe Intagliatore univerfale .
- 9 Teodoro Van Tulden Intagliatore univerfale .
- 10 Francesco Villamena d' Affifi bravo, e facile Intagliatore: fi fervì parimenti delle fequenti lettere F. V. F. ovvero F. Villam. F.
- 11 David Van Boons inv. ed apprefso detta marca fi legge Oons; e le carte l' intagliò P. Servuter fc.
- 12 J. G. Bronchorts in certi Paefaggi, ne' quali fono ancora le lettere C. P. cioè Cornelius Pulemburgh pinxit .
- 13 Luca Vorfterman Pittore, ed Intagliatore d' Anverfa; configliato da Pietro Paolo Rubens al taglio di bulino, intagliò opere del detto Rubens, di Raffaello, e di Vandych.
- 14 Marca del Saenredan Olandefe: altre volte usò l' I. con un S. unito alla gamba del I. perchè il fuo nome fu Hans, o Joannes. Morì nel 1607.
- 15 Jacobus de Ghijn excudit, apprefso Carlo Monder. 1608.
- 16 Marca d' Adamo Elzheimer, che ha lavorato preffo a Pietro Brugel.
- 17 Marca in certi paefi d' Enrico Cliven, o de Clef. Di tal marca fi fervì parimenti Martino de Clef.
- 18 La cifra prefente è di Schelde a Bolsuvert: quefta adoperò per capriccio, quando non volle fottoporvi il proprio nome.
- 19 Rembrandt. Altre volte fece Van Rhin inv. Fu Pittore, ed Intagliatore.
- 20 Vicino a tal marca leggefì Olyn, e fono Paefi intagliati da J. Van Velde.
- 21 Marca in certi paefi, e folitudini, che fignifica Antonio Van Vuarterl inventore; trovafi qualche volta congiunta con quella, che fegue nella prefente Tavola, cioè H. S. P. legati infieme.
- 22 Tre marche adoperate in diverfi tempi da Gioseffo Ribera, detto lo Spagnoletto.
- 23 Marca in una Vergine intagliata da Cornelio Bofs, e fotto Michael Ange: inv. cioè Buonarroti: vedi le marche 48. della Tavola A e 2. della Tavola B.
- 24 Marca in una Vergine a federe, di gufto Durerò, e fotto 1570.
- 25 Quefta marca è fotto una piccola Vergine in piedi fopra una mezza luna.
- 26 Marca fotto una S. Veronica, che tiene il Santo Sudario. La metà anteriore di tal marca l' ho veduta in alcune carte di Luca d' Olanda.
- 27 Mauro Oddi Parmigiano, Intagliatore, e Pittore.
- 28 Agostino Veneziano fcolaro di Marcantonio Raimondi in Roma, intagliò opere di Raffaello, di Giulio Romano, ed' altri; marcò parimenti con le lettere A. V. I. ovvero A. V. 1525.
- 29 Stefanino della Bella Fiorentino, famofo, e capricciofo Intagliatore. S. B. è altra fua marca.
- 30 Giulio Cefare Venenti Bolognese Intagliatore.
- 31 Gioseffo Maria Metelli Bolognese, Pittore, ed Intagliatore capricciofo, ed univerfale.
- 32 Andrea Salmincio Bolognese, Intagliatore, e fcolaro del Valesio.
- 33 Domenico Beccafumi Pittore, ed Intagliatore Sanefe: trovafi detta marca in certe ftampe in legno, ove fono opere di Tiziano. Morì nel 1549.
- 34 Per tal marca vedi la Tavola A al numero 31.
- 35 Francesco du Poylli Intagliatore di Maeftri diverfi.
- 36 Antonio Salamanca; ovvero Ant. Sal. exc. 1543.
- 37 Marca d' Hermano Coblent fotto quat-

- quattro Vangelisti, e sotto altre carte d'un David, di Giuditta, e di Lucrezia: poi segue Adrianus Hubertus exc. 1576.
- 38 Raffaello Sancio d'Urbino, famoso Inventore, le di cui opere furono intagliate dalli più celebri Maestri, che nella marca presente vollero esprimere il di lui nome, e cognome: vedi il num. 45. della Tavola B.
- 39 Hans Liefrinch; così segnò certe stampe d'uccelli, e di caccie, introdotte ne' fregi.
- 40 Domenico Barriera Fiorentino: perchè comunemente era chiamato Domenico Fiorentino, segnò alcune stampe con le lettere D. F. 1647. Di tal marca s'è servito Domenico Bonavera Intagliatore Bolognese, e Domenico Bettini Pittore ne' suoi quadri di Fiori, e di Animali.
- 41 Antonio Tempesta Fiorentino, famoso Intagliatore: talvolta per marca usò un solo T. con un E. unito alla gamba della T.
- 42 Nicolaus Beatrixi Lotharingius fecit.
- 43 Teodoro Cruger, o Creuger Intagliatore.
- 44 Andreas Van-de-Venne pinxit. VV. Delft. sc. cioè *Wilielmus Delft sculpsit.*
- 45 Henricus Van-Cliven, o Clivense; o de Clef, Pittore d'Anversa: morì nel 1589.
- 46 Matteo Grunevald, detto Ascafemburg, Pittore, ed Intagliatore sulla maniera d'Alberto Duro, fiorì nel 1510.
- 47 Marca in diverse piccole cartine, rappresentanti i Misterj di Gesù Cristo, intagliati o da Agnese Freij moglie d'Alberto Duro, o da qualche suo scolaro.
- 48 Gio: Batista Gallestrucci Fiorentino, Intagliatore scritto al catalogo de' Romani Pittori l'anno 1652
- 49 Guido Ruggieri faceva. Marca in diverse opere dipinte a Fontanablò dall' Abate Primaticcio, ed intagliate dal suddetto, che seco andò in Francia.
- 50 Marca di Justo Sadeler; alcune volte usò solamente tal marca, altre volte vi aggiunse Sadeler. I. S. exc. è lo stesso.
- 51 Alessandro Algardi Scultore Bolognese in una conclusione intagliata da Francesco du Poylli 1653. Altre volte si servì della stessa cifra, ma senza il G.
- 52 Francesco Maria Francia Intagliatore Bolognese vivente.
- 53 Æneas Vighi Parmensis. Æ. E. V. Æ. V. sono altre sue marche.

Spiegazione delle Cifre, e Marche espresse con Lettere.

- A. B. Queste due lettere unite insieme, con un F, che esce dal B, è marca di cui si servì *Alessandro Badiale* Pittore, ed Intagliatore Bolognese.
- Ab. Bl. in } *Abramo Bloemart* diligente
A. Bl. } tissimo Intagliatore Olandese.
- A. Both. *Andrea Both.*
- A. C. P. } Sono tutte marche del
A. C. } famoso Pittore, e cele-
Agos. C. } bre Intagliatore *Ago-*
Ag. B. } *stino Carracci* Bologne-
Ag. Bononiæ. } se.
- A. D. I. F. *Antonio di Jacquart* fece.
Intagliò opere varie.
- A. D. Bruin; vedi il num. 20. nella
Tavola A.
- X x x 2 A. G.

- A. G. *Albertus Glockentonus* nelli 12. pezzi della Passione di Gesù Cristo.
- A. F. Marca adoperata in qualche stampa da *Alberto Duro*: vedi la Tavola A al num. 30.
- A. L. P. I. *Antonio Licinio Pordenone* inv. Odoardo Fialetti intagliò.
- A. P. M. A. *Abas Primaticcius* inv. *Marcus Antonius* exc. Questa Marca trovasi in un Pastore sotto un albero, ed in un altro, che tiene la mano sopra un Mappamondo.
- A. S. vedi la marca 36. nella Tavola B.
- Æ. V. vedi E. V. che è *Enea Vighi*, e vedi la marca 53. nella Tavola C.
- A. V. } *Agostino Veneziano*: vedi la
A. V. I. } marca 41. nella Tavola A.
- B. *Joannes Sebald Bbeam*: vedi la marca 31. nella Tavola A. La medesima lettera B l'adoperò per marca l' *Abate Primaticcio*, che in Francia era chiamato il *Bolognese*; se ne fero parimenti il *Bonafoni*: come ancora *Domenico Beccafumi*, intersecandola con una linea, come si è detto al num. 33. della Tavola C.
- BAL. SEN *Baldassare Senese*, cioè *Baldassare Peruzzi* da Siena.
- B. B. *Bartolameo Boham* di Norimberga, intagliò in Roma, ed in Bologna con *Marcantonio Raimondi*. *Bartolameo Biscaino* Pittore Genovese usò parimenti simili lettere nelle invenzioni delle sue Stampe.
- B. B. A. F. *Baccio Bandinelli* Architetto Fiorentino.
- Belli fecit. *Jacobus Belli*. Vedi J. B. F.
- B. C. Equ. *Bartholomeus Coriolanus* Eques Bononiensis.
- B. F. V. F. *Baptista Francus* Venetus fecit.
- B. M. vvv. *Bernardo Malpucci* Pittore, ed Intagliatore Mantovano, intagliò in legno a tre tagli: con il primo formò il profilo, col secondo lo scuro, e col terzo il chiaro.
- Bol. Inventor } *Giulio Bonafoni* Bo-
Bonaso sc. 1545. } lognese, vedi I. B. F.
- B. P. *Bartholomeus Passarotti* Bononiensis Pictor.
- B. S. *Bartholomeus Shenius*, ovvero Bononiensis Sculptor.
- C. B. *Cornelio Boss*. questi intagliò il Baccanale di Giulio Romano: vedi il num. 23. nella Tavola C.
- C. Bl. } *Cornelio Elcemart*, figlio
Corn: Blo. } del famoso Abramo Olandese.
- C. Blecker. Marca di *Cornelio Bleker* in certi paesi storati 1636.
- C. C. Fecit. *Camillus Congius*: vedi il num. 48. nella Tavola B. *Carlo Cignani* Pittore Bolognese Inv. fece parimente due C. uno entro l' altro.
- C. D. F. *Carles David* fecit.
- Cl. Mell. in. sc. Romæ. *Claudius Mellanus*: vedi M. inv.
- C. P. *Cornelius Pulemburgh* pinxit. *Joannes Bronchorts* inc. vedi il num. 12. nella Tavola C.
- C. Schoenius. *Martino Schoenio* a *Callembach* Pittore, ed Intagliatore nel fiorire, che faceva *Alberto Duro*: morì nel 1486. Questi da alcuni Dilettanti è stimato il Buonmartino: vedi la Marca 39. nella Tavola A.
- D. *Dominichino* famoso Pittore Bolognese, ed Inventore.
- D. B. *Bernardo Gallo*, detto il Piccolo dalla statura: intagliò varie opere, fra le quali le *Metamorfosi d'Ovidio*, ed il *Nuovo*, e *Vecchio Testamento*, stampato in Leone l'anno 1559.
- D. F. *Domenico Fiorentino*: vedi il numero 40. nella Tavola C.
- D. H. *David Hopfer* fratello di *Lamberto*, notato al num. 21. della Tavola A. e di *Girolamo*, tutti tre Intagliatori Alemanni.
- D. M. C. *Domenico Maria Canuti* ferace Pittore Bolognese.
- DO. CAP. 1518. *Domenico Campagnola* Veneziano.

E. V.

- la Passione, ed in altre carte: vedi I. V. M. La detta marca fu parimenti adoperata da *Israël Martino*, tenuto per il Bonmartino, che fioriva nel 1490.
- J. L. fec. *Joannes Liviu* fecit; intagliò alla maniera di Rembrandt.
- Jo. Guill. Baur. Gio: *Gugl. Baur*: vedi Gill. Baur.
- Jo: AN. BX. *Joannes Antonius Brixianus* 1538. vedi il num. 8. nella Tavola A. J. S. *Justus Sedeler* exc. *Joannes Saeredan* usò tal marca legando l' L con l' S. Vedi il num. 14. alla Tavola C.
- I. S. B. *Jean Sebald Beham*: vedi il num. 31. nella Tavola A.
- I. V. M. *Israël Van-Mechelen*, ovvero Mechelini, o Van-Meck, e dal Lomazzo chiamato di Menz: fiori avanti il Durero. Segnò alle volte le stampe con il solo nome d' *Israël*.
- L. C. Civ. F. con il primo C nell' asta del L. è marca di *Lodovico Cardì*, detto Civoli, Pittore Fiorentino, nella carta della Cena del Farifeo.
- L. C. F. B.) *Lodovico Carracci* In-
Lod. C. I. Fr. Bri) ventore. *Francesco*
) *Briccio* intagliò.
- L. C.) *Lodovico Carracci* nelle sue tre
LO. C.) carte intagliate di propria
) mano.
- L. D. Nel Sacrificio, e nell' *Alessandro*
Magno dell' *Ab. Primaticcio*.
) *Luca Van-Cranoggio*, ovve-
L. C.) ro *Luca Van-Craen* Pitto-
L. V. C.) re in Savoia l' anno 1509.
) Vedi il num. 26 nella Tav. A
- L. H. *Lambertus Hopfer*: vedi il num.
21. nella Tavola A.
- L. K. A. *Luca Kilian* d' *Augusta*, intagliò opere del Tentoretto, e del Spranger.
- L.) *Lamberto Lombardo*, o *Suster-*
L. L.) man, o *Suavius* (ch'è tutto
L. S.) uno) come si è detto nella
) sua Vita nella Parte Seconda.
- L. L.) *Lorenzo Lolli* scolaro di *Gui-*
Lollius.) do *Reni*.
- Lucas P. R. *Luca Penni* Romano, scolaro di *Raffaello*: vedi il num. 3. nella Tavola C.
- L. V. V. *Buca Van-Uden* in certi paesi di *Tiziano*.
- M. A. F. Vedi la marca 45. nella Tavola B.
- M. C. *Martinus de Clef*, o *Clivenfis* *Augustanus*.
- M. D. Vos. *Martino de Vos* famoso Inventore per le Stampe.
- Mel. Gir. fec. *Melchior Girardini* fece, fu Pittore, ed Intagliatore in Roma.
- M. G. *Matteo Greuter* Intagliatore, nato in *Argentina* l' anno 1566.
- M. inv.) Sono tutte marche usa-
Mel. p. & sc.) te da *Claudio Mellan*
Mellan.) *Parigino*.
- Mel. sc. Romæ 1633.
- MI. AG. FLO. *Michael Agnolus Florentinus*, cioè *Buonaroti*.
- M. L. *Melchior Lorichius*.
- M. Merian. *Matteo Merian*: vedi la sua Vita nella Parte Seconda.
- M. * S. *Martino de Secu*, o *Schonio*, da alcuni detto il Bonmartino, e Maestro d' *Alberto Duro*: vedi il num. 39 nella Tavola A.
- M. R. *Marco Ravennate*, o *Ravignano*, cioè *Marco* da *Ravenna*, scolaro di *Marcantonio Raimondi*: vedi R. S.
- M. Z. *Martinus Zinzius*, cioè *Zazingeri* 1500. Vedi la Marca 10. nella Tavola A.
- Nadat ha marcato le sue stampe con una Trappola da pigliare i topi.
- N. B. *Nicolaus de Bruyn*: vedi il num. 28. nella Tavola A.
- N. B. L. F. *Nicolaus Beatrici Lotharingius* fecit: vedi il num. 42. nella Tavola C.
- N. C. F. *Nicolaus Chapron Callus* fecit: l' anno 1649. intagliò le Logge di *Raffaello*, dipinte in Vaticano.
- N. M. D. *Nicolaus Manuel* de *Berna* 1518.

- P. B. F.) *Paulus Blancus* fecit, & in-
P. B.) cidit.
- P. C. *Paolo Caliari*, cioè Paolo Verone-
nese Pittore, ed Inventore.
- P. F. *Paolo Farinati* Veronese, Pitto-
re, ed Inventore.
- P. H. *Petr Hys* in certe carte di di-
vozione.
- Phil. Th. 1589. *Filippo Tommasini*.
- P. Jean Sebald Boham: vedi la lette-
ra B. e le lettere V P.
- P. Quast. *Pietro Quast*: vedi il num. 43.
nella Tavola A.
- Pi. Ss. Bart. *Pietro Sante Bartoli* Inta-
gliatore Perugino in Roma.
- P. S. F. *Pietro Stefanoni* fece: intagliò
opere delli Carracci.
- P. V. Borcht. in. & sc. *Pietro Van del*
Borcht.
- R. Marca del *Ravignano*, e sotto
R. V. I. cioè *Raffaello d' Urbino*
Inv. Vedi M. R.
- R. B. T. A. *Robetta*.
- R. S. M. A.] Vedi il num. 45. nella
R. S. M. F.] Tavola B.
- R. S. *Ravignanus* sculpsit: vedi M. R.
- R. S. M. R. *Marco Ravignate*, così mar-
cò l' opere di *Raffaello Sancio*
d' Urb no.
- R. V. A *Gaudensis* sculp. Marca in di-
verse carte, da *Pietro da Cortona*
inventate.
- S. B. *Stefanino della Bella* Fiorentino:
vedi il num. 29. nella Tavola C.
- S. B. D. *Pictor*. Sotto una Santissima
Nunziata, fatta d' invenzione
di *Pietro Gandido*.
- S. C. *Simone Cantarino*, detto il Pesa-
rese, Pittore, ed Intagliatore.
- S. C. F. *Stephanus Carteron* fecit 1615.
Sebenzanus fecit. Questo è *Martino*
Rota Sabinefe: vedi il num. 29.
nella Tavola C.
- S. F. *Simon Frisius* sc. Sono ritratti ca-
vati da *Enrico Hondio*: vedi il
num. 8. nella Tavola B.
- S. G. S. *Simon Guilla* sc. Questo Pari-
gino intagliò 80. figure diverse
d' *Annibale Carracci* l'anno 1646.
- S. P. F. *Stefano du Perach* fece.
Strada. *Vespasiano Strada* Romano.
- T. *Antonio Tempesta* Fiorentino, Pit-
tore, ed Intagliatore: vedi il
num. 41. nella Tavola C.
- T. C. *Teodoro Cruger*: vedi il num. 43.
nella Tavola C.
- VAL. *Valesio, Gio; Luigi Valesio* Bolo-
gnese: vedi il num. 49. nella
Tavola B.
- Van Rhin in *Rembrandt de Rein*: ve-
di il num. 19. nella Tavola C.
- V. C. *Vincenzio Caccianemici* Pittore, e
Nobile Bolognese.
- Ves. S. *Vespasiano Strada* Romano.
- V. P. ovvero B. o P. o I. S. P. furono
quattro marche marche adopera-
te da *Gio: Sebald Boham*, quan-
do non volle porvi il proprio
nome, il qual si vede al num.
31. nella Tavola A.
- V. S. 1622. *Valentinus Sezenius*. Tal mar-
ca usò ancora *Virgilio Sole*, del
quale s'è parlato al num. 19. nel-
la Tavola A.
- V. S. I. *Ventura Salimbeni* Inventore, e
Pittore Sanese.
- VV. *Delft*: vedi la marca 44. nella
Tavola C.
- VcV. Marca d' Intagliatore antico in un
S. Bartolomeo ed in un S. Giorgio.
- Z. A. *Zazingeri*, ovvero M. Z. *Martinus*
Zinkius, come s'è detto di sopra.